



Bologna, 11 dicembre 2025

Abbiamo colorato il mondo di arancione

Marce, cortei, eventi culturali, gesti simbolici, camminate, filmati, spettacoli teatrali, concerti, dibattiti, convegni, flash mob e l'illuminazione di tanti monumenti emblematici...L'invito delle Nazioni Unite a “colorare il mondo di arancione”, nei 16 giorni della campagna Orange the World, ha stimolato un'azione globale di sensibilizzazione per porre fine alla violenza contro donne e ragazze, che, secondo l'agenzia delle Nazioni Unite per l'Uguaglianza di genere (**UN Women**) colpisce una donna su tre in tutto il mondo. Questa violenza resta una delle più gravi – e una delle più tollerate – violazioni dei diritti umani e UN Women ha sottolineato che per prevenirla e porvi fine c'è bisogno di combatterne la causa più profonda, la disuguaglianza di genere. Per questo motivo, se il focus della campagna è stato puntato sulla prevenzione e sebbene non vi sia una singola soluzione a un problema così complesso, è sempre più evidente la gamma di azioni che possono fermare la violenza ancor prima che si verifichi: prevenzione, protezione per le vittime, perseguimento dei colpevoli e politiche integrate. Le quattro “p” derivate dalla Convenzione di Istanbul del 2011.

In questa direzione si sono mosse le innumerevoli



iniziative promosse nel nostro Paese che hanno creato onde di consapevolezza e rafforzato il valore della campagna, dimostrando ancora una volta la forza dell'Inner Wheel quando decide di agire all'unisono.

Desidero esprimere quindi un sentito e profondo ringraziamento a tutte le socie che con impegno, entusiasmo e sensibilità hanno sostenuto la campagna OtW. per l'energia, la dedizione e la passione con cui hanno seguito questo percorso.

E un grazie di cuore al Team internazionale per aver contribuito, con idee, presenza e azioni, a portare avanti, insieme, un tema che ci riguarda come donne e come cittadine del mondo, promuovendo un messaggio di rispetto, dignità e protezione.

In amicizia

*Amelia*